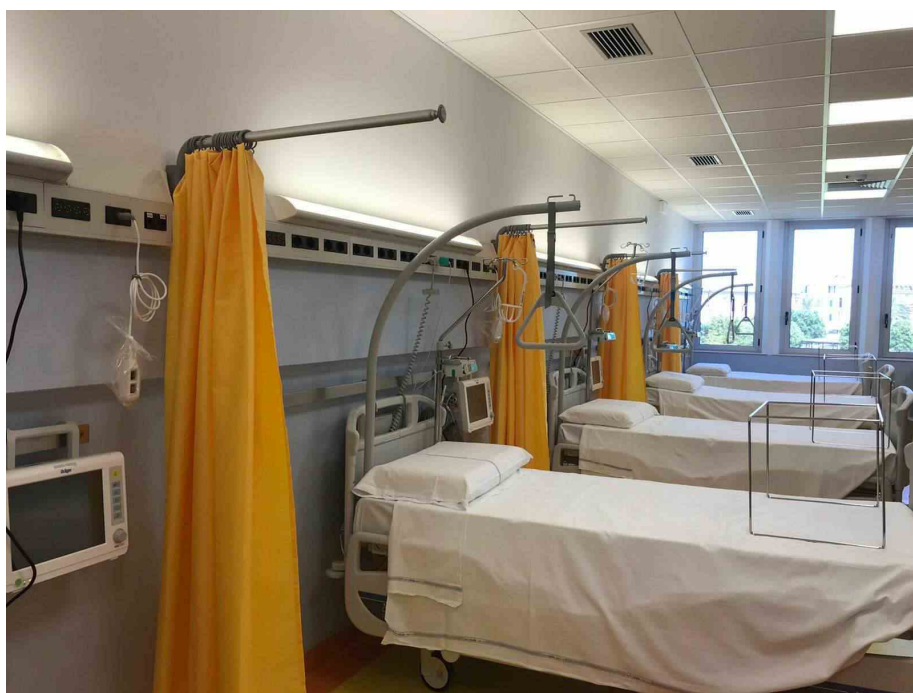


Sanità

Cure essenziali: nel 2020 promosse solo 11 Regioni, Liguria inadempiente

La Liguria è bocciata dal ministero della Salute nella voce prevenzione, mentre ottiene un punteggio sufficiente nell'assistenza distrettuale e in quella ospedaliera

Da redazione - 23 Febbraio 2023 13:57



Liguria rimandata nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, i cosiddetti Livelli Essenziali di Assistenza (Lea) che le Regioni devono garantire ai cittadini gratuitamente o attraverso il pagamento di un ticket.

Ogni anno il ministero della Salute valuta l'erogazione delle prestazioni sanitarie, spiega **Nino Cartabellotta**, presidente della Fondazione Gimbe: «Si tratta di una vera e propria "pagella" per i servizi sanitari regionali che permette di identificare Regioni promosse (adempienti), pertanto meritevoli di accedere alla quota di finanziamento premiale, e



Paolo Grotti
Private Banker

mediolanum
PRIVATE BANKING



bper.it | carige.it

Messaggio istituzionale

bocciate (inadempienti)».

Le Regioni inadempienti vengono sottoposte ai **Piani di rientro**, strumento che prevede uno specifico affiancamento da parte del Ministero della Salute che può arrivare sino al commissariamento della Regione.

Sino al 2019 lo strumento di valutazione era la cosiddetta "Griglia Lea", che dal 2020 è stata sostituita da 22 indicatori del Nuovo Sistema di Garanzia (Nsg), sempre suddivisi in **tre aree**: prevenzione collettiva e sanità pubblica, assistenza distrettuale e assistenza ospedaliera.

Per ciascuna area viene assegnato **un punteggio tra 0 e 100** e le Regioni vengono considerate adempienti se raggiungono un punteggio pari o superiore a 60 in ciascuna delle tre aree; con un punteggio **inferiore a 60** anche in una sola area la Regione viene classificata **inadempiente**.

«Considerato che il 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza pandemica – precisa il Presidente – il monitoraggio dell'erogazione dei Lea è stato effettuato solo a scopo di valutazione e informazione, senza impatto sulla quota premiale».

A seguito della recente pubblicazione del "Monitoraggio dei Lea attraverso il Nuovo Sistema di Garanzia" da parte del ministero della Salute, la Fondazione Gimbe, spiega il presidente «ha effettuato alcune analisi sia per confrontare la resilienza dei servizi sanitari regionali nell'anno dello scoppio della pandemia, sia per valutare le differenze tra le Regioni del Nord, colpite con violenza dalla prima ondata, e quelle del Sud, di fatto risparmiate da tale impatto grazie al prolungato lockdown della primavera 2020».

Adempimenti Lea 2020. Solo 11 Regioni/Province a statuto speciale risultano adempienti: Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Lombardia, Marche, Piemonte, Provincia Autonoma di Trento, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto.

Le altre 10 sono **inadempienti**: Abruzzo, **Liguria**, Molise e Sicilia con un punteggio **insufficiente in una sola area**; Basilicata, Campania, Provincia Autonoma di Bolzano, Sardegna, Valle D'Aosta con un punteggio insufficiente in due aree; la Calabria insufficiente in tutte le tre aree (tabella 1).

1 di 4 < >

Tabella 1. Adempimenti LEA anno 2020

Regione	Prevenzione	Distrettuale	Ospedaliera	Status
Abruzzo	55,00	79,94	83,47	Inadempiente
Basilicata	55,00	62,85	51,99	Inadempiente
Calabria	43,51	49,93	46,84	Inadempiente
Campania	61,33	51,84	55,00	Inadempiente
Emilia Romagna	89,08	95,16	83,52	Adempiente
Friuli Venezia Giulia	79,89	80,35	74,96	Adempiente
Lazio	74,46	80,19	71,79	Adempiente
Liguria	55,00	83,12	65,50	Inadempiente
Lombardia	62,02	95,02	73,79	Adempiente
Marche	78,01	91,68	75,85	Adempiente
Molise	64,11	67,11	51,94	Inadempiente
Piemonte	76,08	81,28	73,85	Adempiente
Prov. Aut. Bolzano	51,99	51,99	88,89	Inadempiente
Prov. Aut. Trento	88,42	78,07	81,07	Adempiente
Puglia	66,89	66,13	71,72	Adempiente
Sardegna	70,79	66,89	59,88	Inadempiente
Sicilia	51,94	61,06	65,26	Inadempiente
Toscana	88,13	91,94	80,00	Adempiente
Umbria	88,64	88,55	71,61	Adempiente



«Nonostante il maggior impatto della prima ondata pandemica nel Nord del Paese – commenta il Presidente – anche la nuova “pagella” conferma sia il gap Nord-Sud, visto che solo la Puglia si trova tra le 10 Regioni adempienti, sia le condizioni estremamente critiche della sanità in Calabria».

La **Liguria** è in settima posizione per l'area distrettuale, in quattordicesima per quella ospedaliera e in diciannovesima per la prevenzione.

Considerato che il ministero della Salute non sintetizza in un punteggio unico la valutazione degli adempimenti Lea, la Fondazione Gimbe ha elaborato una classifica di Regioni e Province autonome sommando i punteggi ottenuti nelle tre aree e riportando i risultati in ordine decrescente suddivisi in quartili (tabella 2 e figura 1).

Considerato che il NSG è in sperimentazione dal 2016, La Fondazione Gimbe ha analizzato le differenze tra gli adempimenti 2020 e quelli 2019, al fine di valutare l'**impatto della pandemia** sui punteggi totali delle Regioni, oltre che sui tre macro-livelli assistenziali. Rispetto al 2019, nel 2020 i punteggi totali sono peggiorati in tutte le Regioni – fatta eccezione per la Provincia Autonoma di Trento e la Valle d'Aosta – dimostrando che la pandemia ha rappresentato un forte “stress test” per la sanità italiana.

Tuttavia, tra le Regioni che hanno sperimentato una prima ondata molto violenta, il gap 2019-2020 è molto contenuto (<10 punti) per la Provincia Autonoma di Bolzano, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Emilia-Romagna; intermedio (10-25 punti) per Veneto e Piemonte; elevato per Lombardia e **Liguria (>35 punti)**. D'altro canto, 7 delle 11 Regioni con gap superiore a 20 punti si trovano al Sud, di fatto risparmiato dalla prima ondata (tabella 3). «Questi dati – spiega il Presidente – confermano che la resilienza alla pandemia dei servizi sanitari regionali e la capacità di erogare le prestazioni essenziali nel 2020 sono state condizionate (in positivo) più dalle performance 2019 che (in negativo) dall'impatto della prima ondata».

Relativamente all'impatto della pandemia sui tre macro-livelli assistenziali, considerando tutto il territorio nazionale, il gap massimo tra il 2020 e il 2019 si registra nell'area della prevenzione (-263 punti), quindi in quella ospedaliera (-150 punti); al contrario l'area distrettuale nel 2020 fa rilevare un lieve miglioramento (+5 punti) (tabella 4). «Il **crollo della prevenzione** – spiega il Presidente – è l'inevitabile conseguenza sia degli esigui investimenti in quest'area, sia del fatto che il personale già limitato in forza ai dipartimenti di prevenzione è stato impiegato in prima linea nella gestione dell'emergenza pandemica»

«Il lancio della nuova “pagella” – conclude Cartabellotta – proprio nell’anno della pandemia restituisce risultati inevitabilmente condizionati dalla gestione dell’emergenza Covid-19. Tuttavia, dalle nostre analisi emergono tre elementi fondamentali. Innanzitutto, il gap Nord-Sud non si è ridotto nonostante molte Regioni del Nord siano state colpite in maniera drammatica dalla prima ondata e, al tempo stesso, quelle del Sud siano state risparmiate grazie al lockdown; in secondo luogo, le Regioni settentrionali più colpite dalla pandemia hanno mostrato una differente resilienza, inevitabilmente condizionata dalla qualità del servizio sanitario regionale pre-pandemia; infine, la “sorella povera” della sanità, ovvero la prevenzione, è stata quella che ha pagato il conto più salato, in termini di erogazione di prestazioni essenziali».

TAG [fondazione gimbe](#) [lea](#) [livelli essenziali di assistenza](#) [ministero della Salute](#)
[Monitoraggio del Lea attraverso il Nuovo Sistema di Garanzia](#) [Nino Cartabellotta](#) [Nuovo Sistema di Garanzia](#)
[Regione Liguria](#)

[Articolo precedente](#)
[Prossimo articolo](#)

Sanremo: presentato il progetto di recupero di Villa Lieta

Parco delle Cinque Terre, Stonewallsforlife: al via il primo corso di muretti a secco

ARTICOLI CORRELATI [ALTRI ARTICOLI](#)



Ambiente & territorio

Inquinamento: a Genova flash mob Legambiente e Fiab per lo sfioramento del biossido di azoto



Sanità

Fondazione Gimbe: contagi Covid in diminuzione, Liguria in controtendenza (+5,4%)



Salute

Covid-19, in Liguria calano i contagi: terza regione per minore incidenza



Formazione & Ricerca

Accademia Marina Mercantile: ad Arenzano al via la scuola di alta formazione per Medici di Bordo



Sanità

Fondazione Gimbe: «Platea quarta dose aggiornata al 17 settembre, intervenga il ministro»



Sanità

Fondazione Gimbe: contagi in calo in Liguria, in controtendenza rispetto alla media nazionale

